

**Comune di S.G. LA PUNTA**

**Provincia di Catania**

**Codice Fiscale 00453970873**

**SETTORI FISCALITA'  
LOCALE E URBANISTICA**

**REG. DEL SETTORE FISCALITA'  
LOCALE**

N° 115 DEL 16/12/2015

|                            |   |
|----------------------------|---|
| N° Reg. Gen.le <u>1091</u> | Determinazione di impegno e liquidazione di spesa<br><b>OGGETTO: Impegno e liquidazione per pagamento dell'avviso n° CT0102559/2012 dell'Agenzia delle Entrate relativa alla attribuzione di rendita catastale presunta, liquidazione di oneri e irrogazioni di sanzioni.</b> |
| Data <u>31 DIC. 2015</u>   | (art. 33 del Regolamento Comunale di Contabilità)   |

**I DIRIGENTI SETTORI  
FISCALITA' LOCALE E URBANISTICA**

**PREMESSO** che con avviso n° CT0102559/2012 DEL 25/11/2015, introitato al Prot. gen. dell'Ente in data 26.11.2015 al n. 34779 , l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Catania – Territorio, ha notificato l'Avviso di "Attribuzione di rendita catastale presunta, liquidazione d irrogazione sanzioni" con il prospetto di calcolo e di applicazione delle sanzioni, pari ad € 417,33 per la mancata denuncia in catasto dell'immobile individuato oggi al foglio 4 particella n° 1660 sub 1 .

**CHE** il predetto immobile risulta acquisito a titolo gratuito al patrimonio del Comune stante che con nota prot. 16938 del 1.7.1998 notificata in data 16.7.1998 alla sig.ra Barbagallo Venera, veniva comunicato l'accertamento di inottemperanza ad ingiunzione sindacale n. 25/98 del 25.2.1998 ;

**CHE** l'accertamento di inottemperanza determina automaticamente l'acquisizione del bene a titolo gratuito in favore del Comune;

**VISTA** la nota di trascrizione del predetto provvedimento di acquisizione gratuita la patrimonio comunale, reg. gen. n. 60097 reg.part. n. 35037 del 22.8.2007 ;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 82 del 19.11.2007 con la quale viene dichiarato, la sussistenza del pubblico interesse per il mantenimento nel patrimonio comunale dell'immobile sito in via Delle Ciliegie n.1, al fine di essere destinato ad uffici comunali o attrezzature collettive;

**VISTA** L'Ordinanza Dirigenziale n. 134 Reg. Gen . ord. n. 08 del 24.11.2015 "Ordinanza di sgombero ed immissione in possesso" emessa dal Settore Ubanistica – Serv. Repressione Abusivismo Edilizio;

**DATO ATTO** che dalla suddetta ordinanza si evince che l' immobile oggetto del su indicato avviso di irrogazione sanzioni si riferisce ad opere edilizie abusive realizzate in questa via delle Ciliegie n. 1 dalla sig.ra Barbagallo Venera nata a Sa Giovanni La Punta il 19.6.1924, per le quali sono stati elevati Verbali emessi dal locale Comando P.M. trasmesse al Settore Urbanistica con le note prot. n. 675/ST/PM del 12.12.1997 e nota prot. 103/ST/PM del 27.2.1998;

**DATO ATTO** che pur non essendosi ancora perfezionata la procedura di sgombero e immissione in possesso dell'immobile di che trattasi, tuttavia l'immobile di fatto risulta acquisito al patrimonio dell'Ente e che l'applicazione della succitata sanzione ha natura oggettiva, dettata da norme specifiche, nel caso in questione art. 2 comma 36 del D.L. 3/10/2006 n° 262 convertito con modifiche dalla Legge 24/11/2006 n° 286, come sostituito dall'art. 1 comma 339 della Legge 27/12/2006 n° 296 e ss.mm. e ii.;

**RITENUTO** pertanto di dover prestare acquiescenza alla sanzione applicata non sussistendo motivi di ricorso che potrebbero sollevare il Comune dal pagamento di tali somme;

**RITENUTO** che appare conveniente procedere al pagamento della sanzioni in termini brevi al fine di evitare ulteriore aggravio di spese a carico del bilancio comunale derivante dalla decadenza della facoltà di avvalersi della definizione agevolata del provvedimento ;

VISTO il modello F24 precompilato già allegato in triplice copia al suddetto avviso inviato dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Catania – Territorio, per l'importo complessivo di € 417,33

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per il pagamento dell'importo di € 417,33 può essere impegnata con i fondi di bilancio comunale, mediante impegno di spesa al cap. 1191 alla voce "Sgravi definitivi all'Esattore di imposte e tasse Comunali"

DATO ATTO che liquidazione della spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta agli obblighi previsti dalla legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

DATO ATTO che la somma impegnata è esigibile nell'anno in corso;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 05.10.2015, all'oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2015 – Bilancio Pluriennale 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica" immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n° 41 del 13/10/2015 con all'oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2015" immediatamente esecutiva ;

VISTE le successive variazioni ai predetti atti avvenuti con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.11.2015 all'oggetto "Variazione e assestamento al bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017" – immediatamente esecutiva,
- Deliberazione della Giunta Municipale n° 73 del 9.12.2015 con all'oggetto "variazione PEG a seguito di assestamento di Bilancio di previsione 2015" immediatamente esecutiva;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 9.5.2008 n. 20;

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e succ.modif.;

Dato atto, che il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000 sono stati espressi preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento e sono riportati a tergo intendendosi, quindi, inseriti ad ogni effetto;

Visto l'art. 33 del vigente Regolamento Comunale di contabilità;

RITENUTA la propria competenza a determinare in merito;

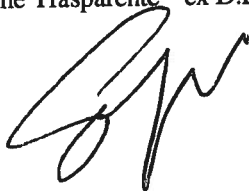
#### DETERMINA

Per le causali esposte in premesse:

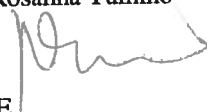
- 1) – procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a carico del Bilancio di Previsione anno 2015 per l'importo totale di € 417,33 con imputazione al Cap. 1191 "sgravi definitivi all'esattore di imposte e tasse " per il pagamento dell'avviso n° CT0102559/2012 dell'Agenzia delle Entrate relativo alla attribuzione di rendita catastale presunta, liquidazione di oneri e irrogazioni di sanzioni, riferita all'immobile identificato al catasto al F. 4 p. 1660 sub I
- 2) - provvedere alla liquidazione della superiore somma mediante l'unito F24 già allegato dalla medesima Agenzia all'avviso de quo.
- 3) - Disporre la trasmissione della presente per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line .
- 4) Dare atto che la presente verrà trasmessa a cura del settore scrivente, al responsabile del sito web istituzionale dell'Ente , Sezione Amministrazione Trasparente " ex D.Lgs n.33 del 14.3.2013.

Data,

IL RESPONSABILE SETTORE  
URBANISTICA  
Ing. M. Santonocito



IL RESPONSABILE SETTORE  
FISCALITA' LOCALE  
Rag. Rosanna Tumino



VISTO  
DI CONFORMITÀ ALLE DIRETTIVE  
DELLO STATUTO COMUNALE  
EMANATE AI SENSI DELL'ART. 53  
IL SINDACO  
(Antonino Bellia)

IL CAPO SETTORE FINANZE

IL SETTORE FINANZE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Data \_\_\_\_\_

Il Ragioniere capo



VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Data \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE CAPO



PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all' Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Reg. Pubblicazioni N. \_\_\_\_\_

San Giovanni la Punta Li

L'impiegato incaricato

il Segretario Generale



UFFICIO PROVINCIALE DI CATANIA - TERRITORIO

Atto N. CT0531750 del 22/11/2011

Campione certo n. 14699/2015

Campione di memoria n. 487/2015

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROT. GEN. N. 34448

DATA

26 NOV. 2015

*Handwritten signature*

~~PRATICA ASSONATA A~~

~~27 NOV. 2015~~

~~U. DIRIGENTE DEL SETTORE~~

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
PIAZZA EUROPA SN  
95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

**Attribuzione di rendita catastale presunta, liquidazione di oneri e irrogazione di sanzioni**

*(art. 19, commi 8 e 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).*

**Avviso n. CT0102559/2012**

Gentile contribuente,

con il presente avviso di accertamento Le comunichiamo l'attribuzione della rendita catastale presunta ai fabbricati non dichiarati in catasto, esistenti sulla particella di terreno a Lei intestata, individuata al Catasto come segue:

|                       |
|-----------------------|
| Comune                |
| San Giovanni La Punta |

|   |           |                 |
|---|-----------|-----------------|
| Identificativo di riferimento del Catasto Terreni |           |                 |
| Sezione:  | Foglio: 4 | Particella: 926 |

I predetti fabbricati sono stati inseriti in banca dati del Catasto Edilizio Urbano con i seguenti identificativi:

|  |           |                  |        |
|--|-----------|------------------|--------|
| Identificativi attribuiti al Catasto Edilizio Urbano |           |                  |        |
| Sez. Ur.   | Foglio: 4 | Particella: 1660 | Sub: 1 |
| Sez. Ur.   | Foglio:   | Particella:      | Sub:   |
| Sez. Ur.   | Foglio:   | Particella:      | Sub:   |
| Sez. Ur.   | Foglio:   | Particella:      | Sub:   |

*Handwritten note: Presunta URBANISTICA*

**\*\*\* RIFERIMENTI NORMATIVI \*\*\***

Il procedimento di attribuzione della rendita catastale presunta ai fabbricati mai dichiarati – da iscrivere transitoriamente in catasto - è disciplinato dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 2, comma 36, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, come sostituito dall'art. 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- art. 19, commi 8 e 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- art. 2, comma 5-*bis*, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, introdotto dalla legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10;
- articolo 11, comma 7, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, pubblicato nella stessa data sul sito *internet* della medesima Agenzia ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente la definizione della rendita presunta e la determinazione degli oneri a carico dei soggetti inadempienti.

L'accertamento della rendita presunta per i fabbricati indicati nel presente avviso tiene conto altresì, in quanto compatibili, delle disposizioni dettate dal regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249) e dal decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142 e successive integrazioni.

Questo atto è stato redatto, inoltre, tenendo conto delle "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente" (articoli 6 e 7, Legge n. 212/2000).

**\*\*\* PREMESSA \*\*\***

Premesso che:

- la predetta particella è stata inserita nell'elenco delle particelle sulle quali sono stati individuati, con l'ausilio delle foto aree digitali (ortofoto) sovrapposte alla cartografia catastale, fabbricati, o loro ampliamenti, che risultano non dichiarati in catasto;
- il citato elenco è stato pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di San Giovanni La Punta, sul sito *internet* <http://www.agenziaterritorio.gov.it> e presso l'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio di Catania; dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia con comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3.05.2012;
- in relazione alla predetta particella catastale, non risultano essere state presentate dichiarazioni di aggiornamento catastale, secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2010, ovvero eventuali segnalazioni di incoerenze;

si è proceduto alla determinazione della rendita presunta.

**\*\*\* MOTIVAZIONE \*\*\***

Tale determinazione è stata operata sulla base delle modalità e dei criteri di seguito specificati:

- il classamento e la consistenza dei fabbricati sono stati stabiliti sulla base dei criteri definiti dagli articoli 1 e 2 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, tenendo conto, altresì, di ogni elemento conoscitivo desunto dalla documentazione in possesso di questo Ufficio provinciale;
- in particolare, la categoria è stata individuata sulla base delle caratteristiche tecniche e costruttive dell'edificio, acquisite anche attraverso sopralluogo esterno allo stesso; il calcolo della consistenza sommaria di ciascuna unità immobiliare urbana è stato effettuato applicando i criteri previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del citato provvedimento direttoriale, utilizzando gli elementi e i dati desumibili dalle fotografie dell'immobile e dalla documentazione acquisita;
- la rendita presunta è stata, infine, determinata attraverso i procedimenti di calcolo stabiliti dall'art. 2, comma 1, lettere a) e b) dello stesso provvedimento direttoriale.

Pertanto è stata accertata la seguente rendita presunta:

***Intestazione catastale***

| Intestatari                                      |                |                     |
|--|----------------|---------------------|
| PERSONE FISICHE<br>/GIURIDICHE                   | CODICE FISCALE | TITOLO E QUOTE      |
| Barbagallo Venera Mar.<br>Nicolosi Fu Sebastiano |                | Proprietà 1000/1000 |

## IDENTIFICATIVI CATASTALI, DATI DI CLASSAMENTO E RENDITA PRESUNTA

Catasto Edilizio Urbano

Unità Immobiliare/i sita/e nel Comune di: San Giovanni La Punta (Codice: H922 )

|                                    |                  |               |
|------------------------------------|------------------|---------------|
| Foglio: 4                          | Particella: 1660 | Subalterno: 1 |
| Ubicazione: Via Delle Ciliegie snc |                  |               |
| Zona Censuaria:                    | Categoria: A/7   | Classe 3      |
| Consistenza (vani): 8,5            |                  |               |
| Rendita presunta euro: 943,82      |                  |               |

### \*\*\*ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E AVVERTENZE\*\*\*

La rendita presunta così accertata è attribuita transitoriamente al fabbricato non dichiarato, nelle more dell'iscrizione in catasto attraverso la predisposizione della dichiarazione di aggiornamento prevista dall'art. 1 del decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, per l'attribuzione definitiva del classamento e della rendita a ciascuna unità immobiliare.

A tal riguardo, si rappresenta che le unità immobiliari sopra riportate rientrano tra quelle per le quali, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 - recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento - convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, i soggetti obbligati devono provvedere alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione del presente avviso.

Si avvisa, inoltre, che l'inosservanza del termine sopra indicato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 2, comma 12, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (da un minimo di € 1.032 ad un massimo di € 8.264 per ogni unità immobiliare urbana).

### \*\*\* TRIBUTI SPECIALI E ONERI\*\*\*

Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legge n. 78 del 2010 e dell'art. 4 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, nei prospetti sotto riportati vengono indicati il totale dei tributi speciali catastali, degli oneri dovuti e delle sanzioni irrogate.



### *Tributi speciali catastali*

|  |                |
|--|----------------|
| 1.1) <b>Tributi speciali</b> (Titolo III tabella A allegata al decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, da ultimo modificata dall'art. 6 comma 5-septies, lettera a), decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44). |                |
| ▪ per ogni unità immobiliare di nuova costruzione (gruppi A, B e C) € 50,00<br>per n. 1 u.i.u.   | € 50,00        |
| ▪ per ogni unità immobiliare di nuova costruzione (gruppi D e E) € 50,00<br>per n. u.i.u.  | €              |
| <b>Totale tributi speciali</b>   | <b>€ 50,00</b> |

### *Determinazione degli oneri*

Gli oneri dovuti sono stati determinati secondo i criteri previsti dall'art. 3 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, tenendo conto degli elementi indicati nella tabella allegata al provvedimento stesso:

|   |          |               |
|---|----------|---------------|
| 1) <b>Spese generali dell'istruttoria:</b>                                    | €        | 130,00        |
| (importo stabilito forfetariamente, in misura fissa)                          |          |               |
| 2) <b>Spese di sopralluogo:</b>   | €        | 80,00         |
| (importo stabilito forfetariamente, in misura fissa)                          |          |               |
| 3) <b>Oneri per le attività estimali</b>                                      |          |               |
| (classamento, consistenza e rendita presunta):                                |          |               |
| - <b>unità censite nelle categorie ordinarie (gruppi A, B e C):</b>           |          |               |
| n. 1 x  | € 50,00  | € 50,00       |
| - <b>unità censite nelle categorie speciali e particolari (gruppi D e E):</b> |          |               |
| n. x  | € 100,00 | €             |
| 4) <b>Spese predisposizione e notifica accertamento:</b>                      |          | € 20,00       |
| (importo stabilito forfetariamente, in misura fissa)                          |          |               |
| <b>Totale oneri</b>   | €        | <b>280,00</b> |

### **\*\*\* IRROGAZIONE DELLE SANZIONI\*\*\***

Le sanzioni sono irrogate ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, sulla base delle seguenti motivazioni:

- a) sulla particella catastale sopraindicata sono presenti uno o più immobili per i quali è stata omessa la dichiarazione per l'aggiornamento del catasto terreni, in dipendenza di avvenuta edificazione, prevista dall'art. 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, e successive modifiche

ed integrazioni (per l'omissione è prevista la sanzione da un minimo di € 4,00 ad un massimo di € 61,00);

- b) sulla predetta particella sono presenti una o più unità immobiliari per le quali è stata omessa la dichiarazione in catasto, prevista dall'art. 28 del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive integrazioni e sanzionata ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto n. 652 del 1939, (per l'omissione è prevista la sanzione da un minimo di € 258,00 ad un massimo di € 2.066,00 per ogni unità immobiliare urbana);

#### **Determinazione della sanzione amministrativa catastale:**

|  |                 |
|--|-----------------|
| a) sanzione irrogata (art. 8 L 679 del 1969):                                | € 4,00          |
| b) sanzione irrogata (art. 31 RDL 652 del 1939):<br>€ 258,00 per n. 1 u.i.u. | € 258,00        |
| <b>totale sanzioni</b>   | <b>€ 262,00</b> |

E' ammessa la definizione agevolata con il pagamento di un importo pari ad un terzo della sanzione irrogata entro i termine di 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento.

|                                       |                |
|---------------------------------------|----------------|
| <b>Importo sanzione ridotta a 1/3</b> | <b>€ 87,33</b> |
|---------------------------------------|----------------|

#### **INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE**

##### **Riesame in autotutela e segnalazione di eventuali inesattezze**

Se Lei ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater del Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Tenga presente che la domanda di autotutela non sospende alcun termine, quindi, in particolare, continueranno a decorrere i termini entro cui presentare ricorso al giudice tributario.

Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi all'ufficio provinciale - Territorio indicato in intestazione.

Inoltre, se le informazioni presenti nelle nostre banche dati e riportate in questo atto (per esempio le generalità dell'intestatario, l'indirizzo o l'ubicazione dell'immobile) sono inesatte o incomplete può rivolgersi direttamente a questo ufficio o inviare una segnalazione online tramite il servizio "Correzione dati catastali", disponibile sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

### **Definizione delle sanzioni**

Entro il termine previsto per proporre ricorso Lei può definire in forma agevolata le sanzioni con il pagamento di un importo pari a 1/3 della sanzione indicata. L'importo da pagare non può essere in ogni caso inferiore a 1/3 della somma delle sanzioni minime previste dalla legge per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

### **Modalità di pagamento**

In caso di definizione agevolata delle sanzioni catastali, il versamento delle somme sopra indicate relative a tributi, sanzioni ed oneri, è effettuato tramite il modello F24 allegato al presente avviso in triplice copia.

Il modello in parte precompilato deve essere integrato con i dati eventualmente mancanti nel riquadro "Contribuente" relativi a "Codice fiscale", "Dati anagrafici" e "Domicilio fiscale".

Il pagamento tramite modello F24 può essere effettuato allo sportello o per via telematica presso gli istituti bancari, Poste Italiane SPA, gli agenti della riscossione e, per i soli utenti accreditati, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Il versamento integrale del relativo importo da parte di uno dei soggetti intestatari dell'immobile estingue l'obbligazione. Si fa presente che, in caso di mancato pagamento sia parziale che totale, le somme non versate saranno iscritte a ruolo.

Se Lei decide di presentare reclamo-mediazione contro questo atto, in base all'articolo 17-*bis* del Dlgs n. 546/1992, il pagamento è sospeso fino al novantesimo giorno successivo alla data di presentazione dell'istanza.

### **Reclamo-mediazione e ricorso**

*Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17 bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal Dl n. 98/2011)*

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, Lei deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria provinciale. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il Dl n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40%. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria provinciale.

Se Lei decide di impugnare esclusivamente il classamento e la rendita catastale, il reclamo-mediazione non può essere presentato.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto previsti per il ricorso.

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la

mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che vale come ricorso.

All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione tributaria provinciale.

#### *A chi presentare istanza di reclamo-mediazione*

Il Contribuente deve intestare e notificare l'istanza all'ufficio provinciale - Territorio che ha emesso l'atto, indicato in intestazione.

#### *Dati da indicare nell'istanza di reclamo-mediazione*

Nell'istanza deve riportare gli stessi dati del ricorso, che si trovano indicati più avanti, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare delle somme richieste.

#### *Quando e come presentare ricorso (artt. 18-22 del Dlgs n. 546/1992)*

Nei casi in cui il valore della controversia superi i 20.000 euro, ovvero se la controversia ha ad oggetto esclusivamente il classamento e la rendita, Lei ha 60 giorni di tempo per impugnare questo atto, che decorrono dalla data della sua notifica, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 15 settembre di ogni anno.

#### *A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 del Dlgs n. 546/1992) e notificato all'ufficio provinciale - Territorio che ha emesso l'atto, indicato in intestazione.

#### *Come notificare il ricorso*

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (artt. 137 e seguenti del Codice di procedura civile)
- consegna diretta allo stesso ufficio provinciale - Territorio, che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

#### *Dati da indicare nel ricorso*

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'ufficio provinciale - Territorio contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'atto impugnato
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, che contengono la richiesta rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione da cui risulta il valore della lite, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis del DPR n. 115/2002). Se la lite riguarda esclusivamente la rendita catastale e/o il classamento il valore è indeterminabile
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo del tributo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), o se si contesta esclusivamente il classamento e la rendita catastale, in base all'art.12 del Dlgs n. 546/92, Lei deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie indicate nel comma 2 dello stesso articolo.

#### *Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso Lei deve - a pena di inammissibilità del ricorso stesso - costituirsi in giudizio, deve cioè depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

Se Lei, invece, ha presentato istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per la costituzione in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione.

Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del reclamo/ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del reclamo/ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, deve attestare che la copia sia conforme all'originale del reclamo/ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia dell'atto impugnato
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del reclamo/ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio Lei è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6 quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlgs. n. 546/1992) deve risultare da un'apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del reclamo/ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (se Lei decide di versare il contributo presso le tabaccherie, deve utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

La parte che perde in giudizio può essere condannata al pagamento delle spese.

**Importante:** se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, del DPR n. 115/2002).

Responsabile del procedimento è il direttore dell'ufficio (art. 5, Legge n. 241/1990).

Il presente avviso si compone di 10 pagine e n. 1 allegati.

per il DIRETTORE  
Giuseppe Scialanga

Ing. Direttore Coordinatore (\*)  
Tarcisio Castorina

(\*) giusta delega prot. 3078 R.I. dell' 04/11/2015

**MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO**

DEBITA RIMPIOMBABILE A:

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

**CODICE FISCALE** 0 0 4 5 3 9 7 0 8 7 3

cognome, denominazione o ragione sociale

Importo in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

**DATI ANAGRAFICI**

paese di nascita  
giorno mese anno

paese (Mare) Comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov.

Via e numero civico

**DOMICILIO FISCALE**

**CODICE FISCALE** del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

|   | codice tributo | circazione/regione/prov./mese/rt | anno di riferimento | importo debito versati | importo a credito compensati |
|---|----------------|----------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------------|
| <b>IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI</b> | T001           |                                  | 2015                | 50,00                  |                              |
|   | T002           |                                  | 2015                | 87,33                  |                              |
|   | T004           |                                  | 2015                | 280,00                 |                              |

|              |   |   |   |              |   |   |   |   |   |               |          |          |        |
|--------------|---|---|---|--------------|---|---|---|---|---|---------------|----------|----------|--------|
| carico utile |   |   |   | carico utile |   |   |   |   |   | = SALDO (A-B) |          |          |        |
| 9            | 9 | 0 | 9 | 5            | 6 | 5 | 5 | 8 | 5 | 0             | TOTALE A | 417,33 B | 417,33 |

| codice sede | codice contributo | matricola INPS/codice INPS/tiliale azienda | circazione/regione/prov./mese/rt | anno di riferimento da mm/aaaa | importo debito versati | importo a credito compensati |          |   |               |
|-------------|-------------------|--|----------------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------------|----------|---|---------------|
|             |                   |  |                                  |                                |                        |                              | TOTALE C | D | = SALDO (C-D) |

| codice regione | codice tributo | circazione/regione/prov./mese/rt | anno di riferimento | importo debito versati | importo a credito compensati |          |   |               |
|----------------|----------------|----------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------------|----------|---|---------------|
|                |                |                                  |                     |                        |                              | TOTALE E | F | = SALDO (E-F) |

| codice ente/codice comune | tributo | matricola INPS/codice INPS/tiliale azienda | codice tributo | circazione/regione/prov./mese/rt | anno di riferimento | importo debito versati | importo a credito compensati |   |               |
|---------------------------|---------|--|----------------|----------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------------|---|---------------|
|                           |         |  |                |                                  |                     |                        | TOTALE G                     | H | = SALDO (G-H) |

| codice sede | posizione assicurativa numero | numero di tessera INPS | importo debito versati | importo a credito compensati |   |               |
|-------------|-------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------|---|---------------|
|             |                               |                        |                        | TOTALE I                     | L | = SALDO (I-L) |

| codice ente | tributo | importo debito versati | importo a credito compensati |   |               |
|-------------|---------|------------------------|------------------------------|---|---------------|
|             |         |                        | TOTALE M                     | N | = SALDO (M-N) |

IL SINDACO  
Antonio Bello

EURO - 417,33





# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

## SETTORE FINANZE

Allegato all'atto 115 del 16-12-2015

Responsabile: RAG. TUMINO ROSANNA

### ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n 267/2000)

|   |  |
|---|--|
| Impegno e liquidazione dell'avviso n. ct 0102559/2012 | Prov. Dirig. 115 del 16-12-2015<br>Immed. Eseguita/Esecutiva |
|---|--|

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267  
Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5  
Viste le risultanze degli atti contabili

### SI ATTESTA CHE

Il Capitolo 1191 Art.0 di Spesa a **COMPETENZA**  
Cod. Bil. (1010407) **IMPOSTE E TASSE**

Denominato **SGRAVI DEFINITIVI ALL'ESATTORE DI IMPOSTE E TASSE COMUNALI**

ha le seguenti disponibilita':

|           |   |   | Capitolo | Intervento |
|-----------|---|---|----------|------------|
| <b>A1</b> | Stanziamento di bilancio                      |   | 500,00   | 18.041,70  |
| <b>A2</b> | Storni e Variazioni al Bilancio al 30-12-2015 | + | 0,00     | -250,00    |
| <b>A</b>  | Stanziamento Assestato                        | = | 500,00   | 17.791,70  |
| <b>B</b>  | Impegni di spesa al 30-12-2015                | - | 0,00     | 16.370,48  |
| <b>B1</b> | Proposte di impegno assunte al 30-12-2015     | - | 0,00     | 0,00       |
| <b>C</b>  | Disponibilita' (A - B - B1)                   | = | 500,00   | 1.421,22   |
| <b>D</b>  | Impegno 811/2015 del presente atto            | - | 417,33   | 417,33     |
| <b>E</b>  | Disponibilita' residua al 30-12-2015 (C - D)  | = | 82,67    | 1.003,89   |

Fornitore:

#### Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

#### Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

SAN GIOVANNI LA PUNTA, li 30-12-2015



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA  
PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

SETTORE FINANZE

\*\*\*\*\* Allegato all'atto \*\*\*\*\*

SAN GIOVANNI LA PUNTA, li 30-12-2015

**Responsabile: RAG. TUMINO ROSANNA**

**ATTO DI LIQUIDAZIONE**

(Art. 184 c.3 del DLgs. 267/00)

Capitolo 1191 Art.0 a **COMPETENZA**  
Cod. Bil. (1010407) **IMPOSTE E TASSE**

Denominato **SGRAVI DEFINITIVI ALL'ESATTORE DI IMPOSTE E TASSE COMUNALI**

Stanziamento Assestato: **500,00** Impegnato: **417,33** Da Impegnare: **82,67**

|                              | IMPEGNO   | EVENTUALE SUB-IMPEGNO | LIQUIDAZIONE  |
|------------------------------|---|-----------------------|---|
| <b>NUMERO</b>                | 811 del 30-12-2015  | del                   | 1378 del 30-12-2015   |
| <b>CAUSALE</b>               | impegno e liquidazione dell'avviso n. ct 0102559/2012             |                       | impegno e liquidazione dell'avviso n. ct 0102559/2012             |
| <b>ATTO</b>                  | Prov. Dirg.<br>n. 115 del 16-12-2015<br>Immed. Eseguita/Esecutiva | n. del                | Prov. Dirg.<br>n. 115 del 16-12-2015<br>Immed. Eseguita/Esecutiva |
| <b>IMPORTI AL 30-12-2015</b> | 417,33  | 0,00                  | 417,33  |
|                              | 0,00  | 0,00                  | <b>RESIDUO DA LIQUIDARE AL 30-12-2015:</b>                        |

Fornitore:

**Parere sulla regolarità contabile**

"Accertata la regolarità Contabile, la Disponibilità sulla Voce di Bilancio, la Copertura Finanziaria, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** (Art.49)

( IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

**Parere sulla regolarità tecnica**

"Accertata la regolarità Tecnica dell'ATTO, per quanto di competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (Art. 49).

( IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)